



# COMUNE DI MARINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### Verbale n. 47 del 27/12/2017.

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO TARI

*L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 14:00 presso la sede Municipale di Marino alla I^ convocazione in sessione ordinaria, seduta pubblica, che è stata partecipata ai Consiglieri a norma di legge, risultano al momento dell'inizio della discussione del punto n. 3 all'ordine del giorno di cui all'oggetto alle ore 16:20*

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
COLIZZA CARLO	P		CORREANI MATTEO	P	
DIBELLO ANTONIO	P		FANTOZZI PAOLA	P	
CAPPUCCINI DIEGO	P		QUARESIMA ENRICO	P	
ATZENI SIMONETTA	P		DI GIULIO ELEONORA	P	
PETRINI VALTER	P		CECCHI STEFANO	P	
LEANDRI FRANCESCO	P		MINUCCI MARIA SABRINA	P	
PATERNA ANNA	P		VENANZONI GIANFRANCO		A
BLASETTI ALESSANDRO	P		SILVANI FRANCA		A
SILVESTRE FLAVIO	P		IOZZI ENRICO	P	
NARCISI SANTE	P		LAPUNZINA CINZIA		A
DE PETRILLO MARCO	P		ERMO PAMELA		A
GENTILE BARBARA	P		PISANI REMO	P	
FERRANDI RENATO		A			

Presenti: 20 - Assenti: 5

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA PREVENTIVO Stefano Pizzato ha espresso il seguente parere preventivo: PARERE FAVOREVOLE .	PARERE CONTABILE PREVENTIVO Stefano Pizzato ha espresso il seguente parere preventivo: PARERE FAVOREVOLE.
---	---

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale, con riferimento all'art. 29 bis del Regolamento del Consiglio comunale.

Presiede il Dott. Sante Narcisi

Partecipa il Segretario Generale Dott. Giuseppe Basile

E' presente il Revisore dei Conti Dott. Erasmo Lombardi ed il Dirigente Area II Economico – Finanziaria Dott. Stefano Pizzato

La seduta è pubblica.

Vengono nominati scrutatori: F. Silvestre, E. Quaresima, E. Iozzi.

Il Presidente verificata la validità della seduta, dichiara aperta la discussione del punto 3° all'ordine del giorno del C.C. in data odierna ore 16:20.

Il Presidente passa alla discussione del punto n. 3 e dà la parola all'Assessore D. Ciolfi che illustra la proposta di deliberazione in oggetto, che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale.

Successivamente viene richiesta una sospensione del Consiglio Comunale da parte della consigliera A. Paterna.

Il Consiglio Comunale con voti unanimi e palesi viene sospeso alle ore 16:39.

Il Consiglio Comunale riprende i lavori alle ore 17:44.

Il Segretario Generale procede a nuovo appello nominale dal quale risultano:

Presenti n. 19 consiglieri

Assenti n. 6 : De Petrillo, Ferrandi, Venanzoni, Silvani, Lapunzina, Ermo.

Il Presidente comunica che è stato presentato un emendamento da parte della maggioranza e della minoranza (Lett. A);

Il Dott. S. Pizzato interviene ed afferma che subordina il suo parere tecnico/contabile all'acquisizione successiva del parere dei Revisori dei Conti.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che

la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (Iuc), composta di tre distinti prelievi: l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale; la tassa sui rifiuti (Tari) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti; il tributo sui servizi indivisibili (Tasi), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

la Tari opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011); assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677); deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654); fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Richiamati i commi 641-668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Evidenziato come la disciplina della Tari, contenuta nella legge n. 147/2013 presenta, da un lato, moltissimi profili di analogia con la precedente disciplina della Tares, per quanto attiene il presupposto impositivo, i soggetti passivi, la base imponibile, la disciplina delle riduzioni, mentre dall'altro se ne discosta nella misura in cui il legislatore ha concesso ampi margini di discrezionalità ai comuni per quanto riguarda: a) i criteri di determinazione delle tariffe: non è più vincolante l'applicazione del metodo normalizzato previsto dal DPR n. 158/1999, potendo il comune applicare un metodo semplificato nel rispetto, comunque, del principio europeo "chi inquina paga". La stessa applicazione del metodo normalizzato, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento, può prevedere deroghe ai coefficienti di produttività dei rifiuti contenuti nell'allegato 1 al DPR n. 158/1999 (comma 652); b) la disciplina delle riduzioni e delle agevolazioni, potendo queste ultime essere finanziate sul piano finanziario della Tari ovvero a carico del bilancio (comma 660);

Considerato in particolare che il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), ha modificato la disciplina della tassa sui rifiuti contenuta nella legge n. 147/2013: definendo la decorrenza delle superficie catastali per la determinazione della base imponibile, la quale scatta dalla emanazione di uno specifico provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate; stabilendo l'assoggettabilità a tassa delle superfici in cui si producono rifiuti speciali assimilati agli urbani, alle cui utenze spetta una riduzione della quota variabile della tariffa (comma 649); demandando al comune l'individuazione delle attività produttive per le quali opera il divieto di assimilazione dei rifiuti con riguardo alle aree di lavorazione e ai magazzini di materie prime e di merci (comma 649);

Preso atto che per il 2018, in base a quanto inserito nel disegno di legge di stabilità per il 2018 attualmente in fase di approvazione, non sarà più possibile, nell'applicazione del metodo normalizzato di cui al DPR n. 158/1999, adottare i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd per la determinazione delle tariffe derogare ai minimi e massimi ivi previsti fino ad un massimo del 50%;

Richiamato il comma 682 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, il quale demanda al regolamento comunale adottato ai sensi dell'articolo 52 del d.Lgs. n. 446/1997: a) i criteri di determinazione delle tariffe; b) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; c) la disciplina delle riduzioni tariffarie; d) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; e) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta; f) i termini di versamento del tributo;

Richiamato l'art. 9-bis, comma 2, del decreto legge n. 47/2014 (conv. in legge n. 80/2014), il quale a decorrere dal 1° gennaio 2015 ha ridotto la Tari al 33,33% sull'unica unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini residenti all'estero, già pensionati nei paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato gratuito;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, approvare alcune modifiche al vigente regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in forza dell'articolo 52 del d.Lgs. n. 446/1997 e sulla base del quadro normativo vigente;

Ritenuto di approvare lo schema allegato di regolamento tari;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile

Acquisito il parere dei revisori ai sensi del vigente articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in data 12.12.2017 prot. 65356;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: *15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Viste:

la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;

la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Uditi gli interventi dei consiglieri come da verbale di trascrizione che allegato alla presente da pag. 23 a pag. 33 ne forma parte integrante e sostanziale sotto la lett. B);

Il Presidente pone in votazione per appello nominale l'emendamento (Lett. A) sopra citato che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 19

Consiglieri assenti n. 6 ( De Petrillo, Ferrandi, Venanzoni, Silvani, Lapunzina, Ermo)

Voti favorevoli n. 19 (Colizza, Dibello, Cappuccini, Atzeni, Petrini, Leandri, Paterna, Blasetti, Silvestre, Narcisi, Gentile, Correani, Fantozzi, Quaresima, Di Giulio, Cecchi, Minucci, Iozzi, Pisani) **UNANIMITA'**

Voti contrari n. 0  
Astenuti n. 0

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

### **DELIBERA**

Di approvare l'emendamento, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.  
(Lett. A)

Successivamente il Presidente pone in votazione, per appello nominale, la sopra citata proposta di deliberazione come modificata a seguito dell'approvazione dell'emendamento Lett. A, che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 19

Consiglieri assenti n. 6 ( De Petrillo, Ferrandi, Venanzoni, Silvani, Lapunzina, Ermo)

Voti favorevoli n. 19 (Colizza, Dibello, Cappuccini, Atzeni, Petrini, Leandri, Paterna, Blasetti, Silvestre, Narcisi, Gentile, Correani, Fantozzi, Quaresima, Di Giulio, Cecchi, Minucci, Iozzi, Pisani) **UNANIMITA'**

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

### **DELIBERA**

di approvare il nuovo "Regolamento Tari", adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 682, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, composto di n. 48 articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

di dare atto che il regolamento entra in vigore il 1 gennaio 2018 in sostituzione del precedente regolamento (non sarà più in vigore dal 1 gennaio 2018) per l'applicazione della Tari – Tassa sui Rifiuti approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 29/04/2016 e successive modificazioni ed integrazioni:

di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

di pubblicare il presente regolamento: sul sito internet del Comune.

all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, il Presidente pone in votazione per appello nominale l'immediata eseguibilità.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 19

Consiglieri assenti n. 6 ( De Petrillo, Ferrandi, Venanzoni, Silvani, Lapunzina, Ermo)

Voti favorevoli n. 19 (Colizza, Dibello, Cappuccini, Atzeni, Petrini, Leandri, Paterna, Blasetti, Silvestre, Narcisi, Gentile, Correani, Fantozzi, Quaresima, Di Giulio, Cecchi, Minucci, Iozzi, Pisani) **UNANIMITA'**

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

## **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente del Consiglio Comunale**

Sante Narcisi

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**Il Segretario Generale**

dott. Giuseppe Basile

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)